



## Festival di Venezia in versione ridotta

### Descrizione

spera di alleviare timori virus

Ma nonostante le restrizioni dovute a Covid-19, il direttore Alberto Barbera ritiene che il fatto che questa settimana il Festival del Cinema di Venezia avrà luogo davanti a un pubblico dal vivo sia un messaggio positivo.

«Riteniamo che sia ora di ricominciare per il cinema», ha detto Barbera a Reuters, alla vigilia della 77esima edizione del festival, che si svolgerà dal 2 al 12 settembre.

«Abbiamo bisogno di riaprire le sale. Dobbiamo distribuire nuovi film. Dobbiamo ricominciare a girare nuovi film e spero che il festival sarà un segno di solidarietà e incoraggiamento per tutte le persone che operano nell'industria cinematografica».

Il festival cinematografico più vecchio al mondo, considerato come un banco di prova per i contendenti al Premio Oscar, in vista della cosiddetta «awards season», è il primo evento internazionale di simile calibro ad aver luogo, dopo che il mondo del cinema si è fermato a causa della pandemia.

Il più grande festival cinematografico del mondo, il Festival di Cannes, è stato cancellato.

Dato il crescente numero di nuovi casi di coronavirus in Italia e altrove, è stato stabilito un severo protocollo di sicurezza.

Ogni partecipante proveniente da un paese all'estero in Europa dovrà effettuare un test per Covid-19 prima di partire e una volta arrivato al Lido, la lunga e stretta isola nella laguna veneziana dove il festival ha luogo ogni anno.

Saranno controllate le temperature e ogni secondo posto nelle sale sarà lasciato vuoto. I posti dovranno essere prenotati online, il pubblico dovrà indossare obbligatoriamente delle mascherine e ai fan non sarà concesso di sostare nei pressi del tappeto rosso.

Le restrizioni sono simili a quelle imposte nei cinema a livello mondiale, Italia inclusa, dove solo i cinema piÃ¹ grandi hanno riaperto, con gli spettatori seduti distanziati e invitati a indossare mascherine, almeno nel foyer.

Tra le celebritÃ  che dovrebbero essere presenti figurano lâ€™attrice australiana Cate Blanchett, a capo della giuria di questâ€™anno, lâ€™attore statunitense Matt Dillon e il regista spagnolo Pedro Almodovar. Lâ€™attrice britannica Tilda Swinton sarÃ  presente a sua volta, per ricevere il Leone dâ€™Oro alla carriera.

Il concorso principale delle pellicole in lizza per il Leone dâ€™Oro al miglior film include 18 titoli, rispetto ai 21 presentati lâ€™anno scorso. Solo due sono produzioni statunitensi: â€™Nomadlandâ€™, un dramma â€™on the roadâ€™ con protagonista Frances McDormand e diretto dalla regista cinese che lavora negli Stati Uniti Chloe Zhao, e â€™The World To Comeâ€™, che vede Casey Affleck nel cast.

Saranno in gara con le opere dellâ€™israeliano Amos Gitai e del russo Andrei Konchalovsky, insieme a quattro film italiani, tra cui â€™Notturmoâ€™, diretto da Gianfranco Rosi sul conflitto in Siria.

I titoli presentati fuori concorso includono â€™The Dukeâ€™, una commedia criminale dal regista di â€™Notting Hillâ€™ Roger Michell con protagonista Helen Mirren, e â€™Gretaâ€™, un ritratto documentaristico sullâ€™attivista svedese del clima Greta Thunberg.

Oltre 50 paesi parteciperanno â€™ con almeno quattro titoli aggiunti allâ€™ultimo minuto al palinsesto Fuori concorso, alcuni dei quali girati e montati in tempi record, immediatamente dopo la revoca delle misure di lockdown.

(Reuters)